

Ancora Italia

Per la sovranità democratica



Linee guida del partito per la comunicazione e per l'utilizzo dei social network

Ancora Italia valorizza e stimola il dialogo interno tra i propri iscritti, consapevole che solo nel rispetto della pluralità di visione, e dal sano confronto che spontaneamente ne consegue, si può giungere a delle sintesi di pensiero che si traducano in prassi politica finalizzata alla costruzione di una società più giusta e prospera.

Ciò premesso, per quanto concerne la comunicazione al pubblico, risulta imprescindibile presentare un messaggio chiaro, riconoscibile ed esente da eventuali fraintendimenti.

Chi decide di iscriversi ad Ancora Italia ha il dovere di non manifestare pensieri in modo tale da poter ledere alla immagine, all'autorevolezza, alla credibilità del partito. La comunicazione social deve essere sempre congrua, rispettosa dei ruoli e delle funzioni ed in linea con i programmi, le posizioni e le mozioni condivise negli appositi organi associativi.

Per ogni tesserato che si esprime a nome del partito, in particolare quando vengono utilizzati canali ufficiali (pagine Facebook, Instagram, Twitter ecc., relative ai singoli coordinamenti regionali o alle diverse sezioni territoriali), vige l'obbligo di rispettare sempre e comunque quella che è la cornice etica ed ideologica all'interno della quale sorge Ancora Italia (vedi art.3 statuto). Ciò vale sia per le opinioni espresse che per i contenuti condivisi, i quali dovranno rispecchiare fedelmente la linea ufficiale del partito, stabilita nel suo programma.

Le pagine e/o account relative alle articolazioni territoriali del partito (nazionale, regionale, provinciale, cittadino) saranno aperte dalla Segreteria Nazionale e i relativi coordinatori saranno abilitati al loro utilizzo. Le altre pagine o account recanti il simbolo di Ancora Italia, che vogliano assumere veste di ufficialità, dovranno essere preventivamente approvate dalla Segreteria Nazionale su indicazione del dipartimento comunicazione.

Per quanto riguarda questioni non direttamente specificate nel manifesto o nel programma di Ancora Italia, il tesserato dovrà astenersi dal prendere posizioni di merito o comunque, nel dubbio, dovrà interpellare **l'Ufficio di Presidenza** prima di procedere.

(Estratto dallo Statuto) Ogni iscritto che si renda responsabile di attività contrarie al codice di condotta delineato nel presente documento o che assuma comunque atteggiamenti lesivi dell'immagine di Ancora Italia sarà sottoposto ad azione disciplinare.

Le sanzioni disciplinari sono:

- Censura;
 - Sospensione fino ad un massimo di un anno;
 - Espulsione.
 - Sanzioni accessorie sono:
 - La sospensione a tempo determinato dal diritto di elettorato negli organi del Partito;
 - L'incandidabilità nelle competizioni elettorali nelle liste del Partito per un periodo di tempo non superiore a 5 anni.
1. Il socio, nei confronti del quale si applica la sanzione della sospensione decade immediatamente da ogni incarico, centrale o periferico, interno o di rappresentanza di Ancora Italia, nonché da membro di qualsiasi organo nazionale o periferico, e potrà tornare a ricoprire incarichi solo con il successivo rinnovo degli organi statutari, sempre che sia stata scontata la sanzione ricevuta.

Roma 12 aprile 2021

L'Ufficio di Presidenza